

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA - FESTA DI SANPIERGIULIANO EYMARD

**DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 18.00
ADORAZIONE EUCARISTICA**

08 Febbraio 2026 n° 06

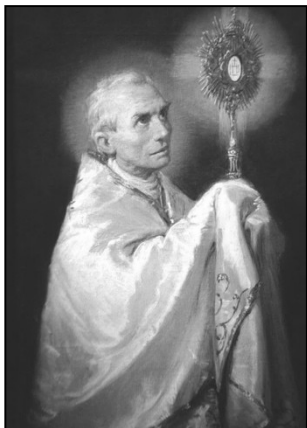
La Parola di Dio oggi è un richiamo e un invito a comprendere che per Dio nessuno è perso, irraggiungibile, o irrecuperabile di quanti egli ama, e che non siamo noi che lo cerchiamo ma è lui che viene a cercare noi. *La misericordia di Dio che intreccia tutte e tre le letture* è come una lente di ingrandimento che ci permette di vedere il bene che spesso sfugge ai nostri occhi e alla nostra attenzione, ma che c'è in ognuno di noi... Noi a volte così pronti e puntuali a giudicare e criticare per quello che pensiamo di vedere negli altri o per la pretesa di avere capito tutto degli altri, e invece troppo spesso molto lenti a capire e perdonare... Noi, io per primo, a volte così frettolosi nel tirare conclusioni... Basterebbe invece come Gesù fermarsi, sedersi, dedicare tempo per vedere come piano piano tutte le nostre conclusioni e giudizi affrettati si sbriciolano e sono inconsistenti... Basterebbe qualche esercizio di verità e di carità in più verso di noi... sì verso di noi. Basterebbe qualche volta dirci con franchezza: io non sono peggiore degli altri ma nemmeno migliore degli altri... Sono io, uomo o donna, in cammino... un po' vicino al Signore, un po' lontano da lui; un po' capace di perdono, un po' incapace di perdono... Ma uomo e donna in cammino, in ricerca... bisognoso di Dio e degli altri.

p. Luca

GRAZIE DI CUORE A TUTTI

Raccolta di **Domenica 1 febbraio**

per l'**Associazione Luce della vita** per *i bambini della macedonia colpiti da tumore alla pelle per l'uranio impoverito: euro 1,323*



San PierGiuliano “ha amato fino alla fine perché si è sentito amato fin dall’inizio”

Nacque il 4 febbraio 1811 a La Mure d'Isère (Grenoble/Francia). Ordinato Prete diocesano nel 1834, fu viceparroco a Chatte e poi parroco a Monteynard. Nel 1839 entrò nella Società di Maria, dove ebbe incarichi di grande responsabilità, ma la sua passione era da sempre l'Eucaristia. Convinto che l'Eucaristia è la forza di rinnovamento della Chiesa e della società, decise nel 1851 di impegnarsi in una

fondazione dedicata interamente all'Eucaristia (Adorazione e Apostolato eucaristico). È così che nel 1856 fondò la Congregazione dei Religiosi del SS.mo Sacramento e nel 1859 le Ancelle del SS.mo Sacramento. Promosse l'Aggregazione dei laici per il culto eucaristico con diverse iniziative. Morì a La Mure il 1° agosto 1868. Fu canonizzato da Papa Giovanni XXIII il 9 dicembre 1962 durante il Concilio Ecumenico vaticano II.

Dagli scritti di san PierGiuliano:

Ecco la nostra forza e la nostra gioia: grazie all'Eucaristia, i cristiani celebrano un banchetto dove tutti, senza gelosie e distinzioni, partecipano allo stesso cibo divino e bevono alla stessa coppa celeste. E' l'allegria festa della fraternità che possiamo fare durare sempre. Che Gesù Cristo sia dunque lodato per avere lasciato alla sua sposa, non un ritratto, ma se stesso! Ci sia dato di apprezzare e di gustare questo cibo.

In un suo articolo intitolato «*Il secolo dell'Eucaristia*», scritto nel 1864 per la rivista *Le Très Saint Sacrement* da lui fondata, san PierGiuliano nota: «*Il grande male del nostro tempo è che non si va a Gesù Cristo come al proprio Salvatore e al proprio Dio. Si abbandona il solo fondamento, la sola legge, la sola grazia di salvezza... Che fare dunque? Risalire alla fonte della vita, e non tanto al Gesù storico né al Gesù glorificato nel cielo, ma piuttosto a Gesù nella Eucaristia. Bisogna farlo uscire dal suo nascondimento perché possa di nuovo mettersi alla testa della società cristiana... Che venga sempre più il regno dell'Eucaristia... Adveniat regnum tuum*».